

RACCOLTA SANGUE

**in piazza Sirena, ore 9 - 13
sabato 13 - domenica 14 giugno 2009**



***Prosegue l'impegno per favorire
l'apertura del Punto di prelievo a Francavilla. Anche col tuo aiuto.***

*Il messaggio è rivolto a tutti i donatori di sangue, soci e non dell'Avis Francavilla,
che hanno la possibilità di donare nei giorni indicati.*



**IL SANGUE MANCA
DONARLO È SEGNO DI RESPONSABILITÀ SOCIALE**

REDAZIONE

Via Adriatica, 62/C - 66023 Francavilla al Mare - tel. 0854910612 - cell. 3335879297
e-mail: info@avisfrancavilla.it

A MARZO: ANCORA UN RISULTATO STRAORDINARIO



Un'affluenza di donatori mai registrata prima ha caratterizzato piazza Sirena nei giorni 14 e 15 marzo scorso. Il 2009 è cominciato alla grande: **33 le unità di sangue complessivamente donate** al primo appuntamento dell'anno con l'autoemoteca. La maggiore concentrazione di donatori, **ben 23**, si è avuta domenica 15 marzo. Ciò ha imposto ritmi sostenuti al personale medico e di segreteria dell'autoemoteca generosamente rimasto fin oltre le 13.30 per portare a termine la raccolta. Una partenza sprint che, si spera, possa ripetersi il prossimo fine settimana, **grazie al crescente numero di giovani donatori**, molti dei quali non ancora associati all'Avis Francavilla.

È un segnale forte di buona volontà e la speranza di una crescente consapevolezza dei bisogni sociali che vorremmo vedere premiata con la realizzazione del **punto di raccolta sangue a Francavilla**.

L'appello più volte lanciato all'amministrazione comunale non ha ancora avuto una risposta concreta. **Signor Sindaco, che fine hanno fatto i promessi locali?**

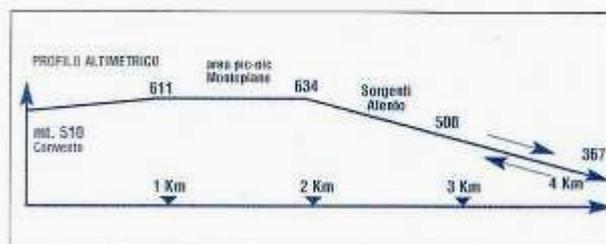
VITTORIA COLELLA CI HA LASCIATO

È accaduto lo scorso 6 maggio, cogliendoci tutti di sorpresa. Tessera n. 4 della nostra Sezione, acquisita nel 1983, Vittoria ha ricoperto da subito, fino al 2008, incarichi in seno agli organi associativi per 8 mandati consecutivi, 2 volte come vicepresidente del direttivo, 6 come presidente dei revisori dei conti. Sempre disponibile e generosa, oltre che come donatrice di sangue, ha più volte aperto la sua struttura, l'ex hotel Vittoria, a riunioni e incontri sociali facendoci apprezzare l'ottimo "Riesling" di sua produzione. Schiva e riservata, se ne è andata in punta di piedi, senza disturbare nessuno. Ciao Vittoria e buon riposo.

AVIS

ROCCAMONTEPIANO

Tel. 0871.77273 - 347.8895443
avisroccamontepiano@tele2.it



Natura Solidarietà

"una passeggiata per la vita"

14^a edizione

DOMENICA 14 GIUGNO 2009

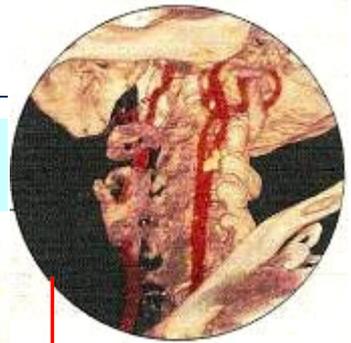
- ore 6.00 - Raduno presso il convento di Roccamontepiano
Colazione
Iscrizione e partenza a scaglioni dalle 6.00 alle 9.00 per S. Liberatore a Maiella; (*)
- ore 12/14 - Sosta e pic-nic a Montepiano;
- ore 15.00 - Giochi ludici sportivi;
- ore 16.00 - Cerimonia conclusiva presso l'area pic-nic Montepiano con rito religioso.

(*) chi interverrà nella seconda parte della giornata o comunque sarà presente alla cerimonia conclusiva, è pregato di tenere con sé il labaro della sua Sezione

Raduno aperto a tutti

Un itinerario tra i più incantevoli della pedemontana, attraverso i boschi, l'altopiano, fino a raggiungere l'Abbazia di San Liberatore. (Si consiglia di equipaggiarsi con un abbigliamento consono all'escursione soprattutto con scarpe da trekking).

I partecipanti liberano da ogni e qualsiasi responsabilità la Sezione e gli Accompagnatori di gita per qualsiasi genere di incidente. In ogni caso coloro che non osservano le regole indicate assumono in proprio qualsiasi responsabilità.



A sinistra, esecuzione di ecodoppler sulla carotide di destra. Sopra, le carotidi che portano sangue al cervello: la sinistra è ristretta

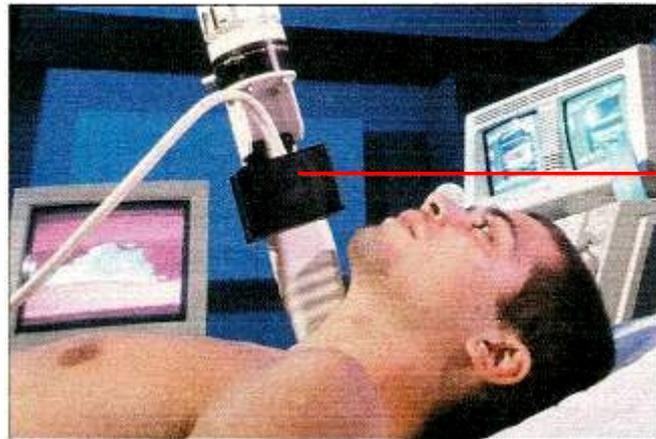
Carotide, il test per operare

di Daniele Diena

La carotide è ristretta? Guardia alta anche in assenza di sintomi, soprattutto se la stenosi è piuttosto estesa: un gruppo di neurologi dell'Università Politecnica delle Marche infatti, studiando pazienti asintomatici con stenosi superiore al 70%, ha riscontrato problemi cognitivi in poco meno della metà dei casi. L'osservazione è stata fatta

abbinando all'ecodoppler un test che si effettua trattenendo il respiro per pochi secondi e che si prospetta come un sistema di screening dei pazienti da mandare all'intervento di disostruzione carotidea. La metodica, che è una nuova chance nella lotta all'ictus - il 20% degli oltre 150 mila casi annui di ictus si deve proprio alla stenosi carotidea - è stata messa a punto da ricercatori del Dipartimento di Neuroscienze dell'ateneo anconetano che ne hanno dimostrato l'efficacia su Neurology.

La stenosi della carotide è un restringimento dell'arteria che porta il sangue al cervello, dovuto alla formazione di una



placca ateromatosa lungo le pareti. Un fatto frequente nell'anziano e che spesso si scopre con l'ecodoppler durante esami di routine. "Il doppler transcranico", dice il professor Mauro Silvestrini, prima firma della pubblicazione, "consente, oltre alla valutazione della pervietà dei vasi arteriosi cerebrali, di studiare la capacità di adattamento del circolo cerebrale in condizioni sfavorevoli. Il nostro test valuta le capacità di adattamento del flusso sanguigno alle modificazioni della concentrazione di anidride carbonica nel sangue. Il paziente trattiene il respiro per una trentina di secondi. Normalmente", spiega

Silvestrini, "se aumenta l'anidride carbonica nel sangue, i vasi capillari cerebrali si dilatano e il sangue nelle arterie cerebrali aumenta: è un meccanismo compensatorio che permette al cervello di ricevere più sangue nel caso in cui sia meno ricco di ossigeno. Se c'è una stenosi carotidea questo meccanismo può essere alterato e l'alterazione del sistema compensatorio, che noi chiamiamo "riduzione della riserva vasomotoria" può predisporre all'ictus": è quanto i ricercatori anconetani hanno dimostrato in una precedente pubblicazione su Jama. Ora, con lo studio uscito su Neurology hanno verificato che

l'alterazione della riserva vasomotoria intacca la funzionalità cerebrale. "In oltre l'80% dei soggetti con alterazione della riserva vasomotoria abbiamo riscontrato una significativa riduzione delle prestazioni cognitive dell'emisfero irrorato dalla carotide stenosata", dice Silvestrini. La constatazione è significativa dal momento che in nessuno degli 83 pazienti studiati risultavano apparenti deficit, ma in 35 di essi era appunto alterato il sistema compensatorio. In questo caso la disostruzione va fatta al più presto, sia per ridurre il rischio di ictus che quello di deficit cognitivi.

L'articolo è tratto dall'inserto Salute de la Repubblica del 4 giugno 2009 n. 626

CHIAMATA DEI DONATORI

La sig.na Valentina Gasbarri (addetta dell'Avis presso il Centro Trasfusionale di Chieti, tel. 0871-357592) avviserà nei prossimi giorni i donatori di Francavilla della presenza dell'autoemoteca, chiedendo conferma della possibile donazione.

A chi può scegliere, si suggerisce di presentarsi a donare di sabato, finora risultato il giorno meno affollato. Si possono così evitare probabili code e le maggiori attese dovute alla contemporanea presenza di molti donatori, come si è verificato domenica 15 marzo. In ogni caso, grazie per la cortese pazienza e la preziosa collaborazione.

Fare attenzione:

il personale dell'autoemoteca riceve i donatori fino alle 12.30. Oltre tale orario si corre il rischio di non poter donare.

ISCRIZIONE ALL'AVIS FRANCAVILLA

Donare sangue non fa diventare automaticamente soci dell'Avis, stato che si acquisisce solo previa richiesta scritta. Pertanto, i donatori che desiderano iscriversi a questa sezione possono consegnare due foto, presso:

- ♥ l'autoemoteca
- ♥ il Centro Trasfusionale di Chieti
- ♥ il Centro di Raccolta Avis di Pescara

e compilare l'apposita domanda di iscrizione all'Avis di Francavilla.

L'iscrizione a questa sezione non comporta alcun cambiamento per le donazioni che il socio potrà effettuare presso il centro di raccolta di proprio gradimento.

LA NUOVA IMPRESA SPORTIVA, IN SOLITARIO, DI GIUSEPPE ORLANDO.

OLTRE 3.000 KM IN BICI NELL'AREA DEL MEDITERRANEO

L'avventura è iniziata il 2 giugno. Ad accoglierlo alla Sirena con entusiasmo, sotto un violento nubifragio che ha imposto un cambio di programma, un bel gruppo di amici venuti da Guardiagrele, sua città natale, e una rappresentanza del direttivo Avis di Francavilla. Ciclomane e donatore di sangue, il prof. Giuseppe Orlando ha voluto cimentarsi stavolta con il Giro del Mediterraneo in bicicletta, un percorso di oltre 3.000 km che si snoda tra Italia, Spagna, Marocco, Francia e di nuovo Italia e che si concluderà, non più il 28 giugno, ma il 5 luglio con la 27ª tappa Francavilla-Guardiagrele.

Il prof. Orlando non è nuovo a simili imprese: nel 1987 e nel 1989, sempre da solo, ha compiuto in bici due giri d'Europa. Ora, a 62 anni, si mette di nuovo alla prova dedicando l'impegnativa sfida agli abitanti terremotati della Provincia dell'Aquila. **"Abruzzo nel cuore"** è il messaggio che porta stampigliato sulla sua tuta per ricordare la recente tragedia e le perduranti sofferenze dei fratelli aquilani che vanno ancora generosamente aiutati. Ulteriori finalità dell'iniziativa sono la promozione del dono del sangue e lo stimolo all'uso della bicicletta come mezzo di trasporto e pratica sportiva.



ABRUZZO NEL CUORE PER LA RINASCITA DELLA PROVINCIA AQUALANA RIDATECI LE ALI TORNEREMO A VOLARE

Giuseppe Orlando protagonista di due Giri d'Europa
GIRO DEL MEDITERRANEO:
ITALIA - SPAGNA - MAROCCO - FRANCIA - ITALIA

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE DONATORELE

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE FRANCIVILLA AL MARE

GS QUADRIOGGIO
FRANCIVILLA AL MARE

PARTENZA: Martedì 2 Giugno a FRANCAVILLA AL MARE in Piazza Sirena alle ore 10.00

ARRIVO: Domenica 28 Giugno a GUARDIAGRELE in Piazza S. Maria M. alle ore 11.00

27 GIORNI:
24 Tappe + 3 giorni di riposo
TOTALE Km 3.020
Media giornaliera di Km 126

